

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Riunione 09 del 10.12.2019, direzione generale

VERBALE

Oggi, 10 dicembre 2019, alle ore 11.00 è stata convocata con nota del 22 ottobre 2019, prot. n. 62449, tit. II/cl. 11/fasc. 1.8 anno 2019, la riunione in teleconferenza (skype) del nucleo di valutazione luav, nominato con e decreto rettorale 25 ottobre 2019 n. 520 e decreto rettorale 3 maggio 2019 n. 193.

		P	A	AG
Anna Maria Cristina Bianchetti	presidente/in collegamento skype	x		
Massimo Castagnaro	componente/in collegamento skype	x		
Federico Raos	componente/in collegamento skype	x		
Anna Saetta	componente/in collegamento skype	x		
Nicolò Tiepolo	componente			x

Presiede la riunione **Anna Maria Cristina Bianchetti**, presidente del nucleo di valutazione luav, che la dichiara aperta alle ore 11.00.

Il nucleo di valutazione è stato convocato con il seguente **ordine del giorno:**
1 parere sulla proposta di modifica al sistema di misurazione e valutazione della performance (SMVP)

Partecipa alla seduta la dirigente dell'area didattica e servizi agli studenti, dott.ssa **Lucia Basile**, al fine di condividere con il nucleo di valutazione i principi secondo i quali si intende ridisegnare gli ordinamenti didattici dei corsi di studio per l'a.a. 2020/2021.

In apertura di riunione la presidente Anna Maria Cristina Bianchetti informa che l'area didattica e servizi agli studenti sta predisponendo l'offerta formativa per l'a.a. 2020/2021, che sarà sottoposta all'attenzione degli organi di governo luav nei primi mesi del 2020. A tale riguardo cede la parola alla dirigente dell'area didattica e servizi agli studenti, dott.ssa Lucia Basile, al fine di relazionare in merito.

La dott.ssa **Lucia Basile** informa che la modifica degli ordinamenti didattici riguarda tre corsi di studio:

- il corso di laurea in disegno industriale e multimedia;
- il corso di laurea magistrale in design del prodotto e della comunicazione visiva;
- il corso di laurea magistrale in arti visive e moda.

Per quanto riguarda il **corso di laurea magistrale in arti visive e moda**, informa che è attualmente in corso di preparazione la proposta di **modifica del RAD** al fine di superare il disallineamento tra i requisiti di accesso e le pratiche di funzionamento del corso evidenziato dalla CEV, in modo tale da adempiere alla scadenza del 21 febbraio 2020.

In merito ai **corsi di laurea in ambito design** sopra citati rileva che la situazione risulta più complessa.

A tale riguardo ricorda che la segnalazione emersa dalla visita CEV riguardava la necessità di precisare maggiormente le funzioni in contesto di lavoro all'interno dei RAD.

I coordinatori dei corsi di studio avevano espresso delle perplessità correlate alla mancanza di un albo professionale in tale settore. Tali osservazioni sono state condivise anche dai nuovi coordinatori di recente nomina, i quali stanno approfondendo l'opportunità di apportare nuove modifiche come ad esempio, per quanto riguarda il corso di laurea in disegno industriale e multimedia, la creazione di un percorso ad "Y" a partire da un primo anno comune.

La questione riguardante le osservazioni della CEV risulta tuttora aperta. L'orientamento sarebbe quello di assumere una delibera motivata che potesse in qualche modo evitare la modifica del RAD per l'a.a. 2020/2021, posticipandola all'anno successivo.

Ciò deriva anche da valutazioni di contesto più ampie: si sta infatti considerando di attivare, per l'a.a. 2021/2022 un nuovo triennio nella medesima classe in una sede di nuova attivazione. In particolare informa che è stato sottoscritto un protocollo di intesa con la Fondazione Studi Universitari di Vicenza (FSU Vicenza) al fine di avviare forme di collaborazione per la realizzazione di attività di produzione culturale e di percorsi di ricerca scientifica e tecnologica e di alta formazione finalizzati anche all'ampliamento delle rispettive offerte formative.

La fase attuale è interlocutoria, ma l'eventuale attivazione di un nuovo corso implicherebbe anche la modifica di quelli esistenti al fine di garantire un'adeguata caratterizzazione a livello di percorso di studi. Risulta tuttavia necessario verificare la fattibilità di tale scenario con particolare attenzione, ad esempio, alla numerosità del corpo docente.

Prima di assumere qualsiasi orientamento e al fine di fornire adeguato supporto ai corsi di studio, si è ritenuto opportuno esporre la questione al nucleo di valutazione e alla commissione paritetica docenti-studenti al fine di avviare una riflessione.

Al termine dell'intervento della dott.ssa Lucia Basile, riprende la parola **la presidente**, la quale, ringraziando per la condivisione, evidenzia l'importanza delle informazioni presentate anche in considerazione degli audit del mese di gennaio che interesseranno entrambi i corsi di laurea magistrale sopra citati.

Da una prima impressione, le prospettive per l'ambito design paiono essere in controtendenza rispetto alla riorganizzazione della didattica di ateneo per la quale era stata evidenziata una necessità condivisa di definire un insieme maggiormente coeso dei corsi. In particolare, la risposta all'osservazione della CEV rispetto alla precisazione delle funzioni in contesto di lavoro, pare essere da un lato la modifica del RAD e dall'altro ricostruzione ampia dell'intera filiera.

Si tratta di orientamenti che differiscono da quanto emerso in occasione della riunione con il direttore della sezione di coordinamento della didattica, prof. Mario Lupano, nello scorso mese di gennaio 2019 e che dovranno pertanto essere approfonditi adeguatamente.

Il nucleo di valutazione prende atto delle prospettive esposte dalla dirigente dell'area didattica e servizi agli studenti, rilevando la necessità di approfondire gli scenari riguardanti l'offerta formativa con tutti gli attori istituzionali direttamente coinvolti.

1 parere sulla proposta di modifica al sistema di misurazione e valutazione della performance (SMVP)

La presidente informa che è pervenuta dal servizio controllo di gestione la proposta di modifica del SMVP validato dal nucleo di valutazione il 22 gennaio 2019 e successivamente approvato dal consiglio di amministrazione luav il 30 gennaio 2019.

A tale riguardo procede pertanto ad esaminare le modifiche proposte nel dettaglio, premettendo che:

1. la relazione sulla performance luav 2018, validata dal nucleo di valutazione e approvata dal consiglio di amministrazione lo scorso 19 giugno 2019, ha indicato tra le criticità da affrontare:

- la "revisione delle modalità di calcolo di alcuni indicatori di CS valutativi (modalità di calcolo delle medie) e di costo unitario";
- la "revisione del range utilizzato nel meccanismo di calcolo della valutazione degli indicatori di efficienza";

2. nel documento di validazione della relazione sulla performance 2018 il nucleo di valutazione:

- ha suggerito "di valutare la possibilità di costruire un indicatore sintetico per ogni macro area strategica e gestionale, che riassume quanti obiettivi sono stati raggiunti e quanti restino da raggiungere e riproporre";
- ha rilevato che "non sempre è possibile, per tutti gli obiettivi strategici o gestionali rendicontati, rinvenire immediatamente gli elementi necessari per attestare il loro effettivo e coerente raggiungimento";

3. il parere del nucleo di valutazione sul sistema di misurazione e valutazione della performance luav proponeva la seguente formulazione alternativa del comma 2 del punto

3.4: “il Servizio controllo di gestione prepara una relazione illustrativa dei risultati emersi con il monitoraggio semestrale che viene comunicata al Direttore Generale, al Nucleo di Valutazione e ai responsabili delle aree in tempo utile per facilitare interventi correttivi e dare indicazioni e suggerimenti per la definizione del nuovo Piano integrato”.

Considerando quanto emerso dai documenti sopra citati, il servizio controllo di gestione in accordo con la direzione generale luav. ha pertanto proposto le seguenti modifiche:

1. revisione delle modalità di calcolo di alcuni indicatori di CS valutativi

In particolare si propone di utilizzare per alcuni degli indicatori rivolti a 2 o più target diversi il metodo della media aritmetica ponderata con il numero di rispondenti in luogo della media aritmetica semplice. L'utilizzo di medie ponderate rappresenta un affinamento del metodo di calcolo dei risultati;

2. revisione delle modalità di calcolo di alcuni indicatori di costo unitario di cui all'allegato 1 del documento: si propongono le seguenti modifiche, già approvate dal consiglio di amministrazione nella seduta del 25 settembre 2019 in relazione alla modifica del Piano integrato luav 2019:

Costo unitario Area Finanza e Risorse Umane	
definizione attuale	proposta di modifica
- Costi retributivi del personale assegnato all'Area / Unità di personale docente e tecnico amministrativo strutturato	- Costi retributivi del personale assegnato alla divisione risorse umane e organizzazione / Unità di personale docente e tecnico amministrativo strutturato;
- Costi retributivi del personale assegnato all'Area / Valore Bilancio (proventi + costi di esercizio)	- Costi retributivi del personale assegnato alla divisione amministrazione / Valore Bilancio (proventi + costi di esercizio)
Motivazione: l'utilizzo del costo delle due divisioni in luogo del costo dell'area rappresenta con maggiore precisione il risultato raggiunto	
Costo unitario Area ricerca sistema bibliotecario e documentale	
definizione attuale	proposta di modifica
- Costi retributivi del personale assegnato Divisione Ricerca/ Proventi totali di Ricerca	- Costi retributivi del personale assegnato Divisione Ricerca/ Proventi totali di Ricerca
- Costi retributivi del personale assegnato Divisione Sistema Bibliotecario e Documentale/ Utenti potenziali (docenti e ricercatori strutturati e a contratto, personale t.a., studenti iscritti, borsisti e assegnisti)	-Costi retributivi del personale assegnato Divisione Sistema Bibliotecario e Documentale/ Utenti potenziali (docenti e ricercatori strutturati e a contratto, personale t.a., studenti iscritti, borsisti e assegnisti)
- Costi retributivi del personale assegnato Divisione Sistema dei Laboratori/ Valore conto terzi, tariffario e finanziamenti dall'esterno	
Motivazione: lo scorporo dei laboratori dagli indicatori dell'area è reso necessario dalla riorganizzazione intervenuta alla fine del 2018	

Tali modifiche interesseranno la tabella “Obiettivi di efficienza di cui all'allegato 1 del documento SMVP luav vigente;

3. revisione del range utilizzato nel meccanismo di calcolo della valutazione degli indicatori di efficienza

Per quanto riguarda l'“indicatore globale di incidenza delle spese del personale” (già approvato dal consiglio di amministrazione nella seduta del 25 settembre 2019 in relazione alla modifica del piano integrato luav 2019) di cui all'allegato 1 del documento, il range utilizzato finora per valutare la variazione annua dei costi unitari è fissato nella misura del “+/-1%”.

Tale range non è ritenuto opportuno poiché il denominatore (FFO + Tasse e Contributi) per effetto di eventi esterni difficilmente controllabili (calo sistematico dell'FFO di sistema, contrazione degli iscritti ad architettura a livello nazionale) diminuisce in misura più consistente del numeratore (Spese personale) su cui sussistono sempre più ridotte leve di manovra (si consideri che nonostante l'intervento di riduzione progressiva del costo del personale negli ultimi due esercizi come documentato da PROPER questo indicatore ha costantemente fornito una valutazione pari a 0). Si propone pertanto di modificare questo range in misura pari a: " +/- 3%".

4. elaborazione di un indicatore sintetico per ogni macro area strategica e gestionale

Si propone di applicare il seguente indicatore sintetico (informativo): ogni indicatore relativo agli obiettivi strategici e agli obiettivi gestionali di ateneo indicati nel Piano integrato dovrà essere valutato (a cura del servizio CdG), in sede di relazione semestrale e annuale sul raggiungimento degli obiettivi, con 3 possibili esiti: raggiunto, non raggiunto, non valutabile. Nel caso sia raggiunto l'obiettivo vale 1, se non raggiunto vale 0, i casi non valutabile non saranno considerati. L'indicatore sintetico sarà quindi rappresentato dal rapporto tra: somma dei valori degli obiettivi raggiunti/(numero degli obiettivi di macroarea complessivi – numero obiettivi non valutabili). Il paragrafo di cui sopra sarà inserito subito prima del paragrafo 2.3. Benessere organizzativo.

5. aggiornamento del testo relativo al paragrafo 3.4. del documento sul SMVP Iuav vigente (procedura di gestione degli indicatori di performance e la misurazione semestrale) sintetizzandolo come di seguito:

Testo attuale: "Il Servizio controllo di gestione prepara una relazione illustrativa dei risultati emersi con il monitoraggio semestrale che viene comunicata alla DG, al NDV e ai responsabili delle aree in tempo utile per consentire le necessarie valutazioni finalizzate all'assunzione degli eventuali interventi correttivi e alla definizione del nuovo Piano integrato. Il servizio bilancio e controllo di gestione assiste i responsabili nell'individuazione delle cause che hanno originato gli scostamenti e elabora una relazione illustrativa dei risultati emersi con il monitoraggio semestrale comunicata al DG e al NDV nei tempi utili per poter effettuare interventi correttivi. I report sono comunicati via Web ai responsabili in tempi predefiniti in modo che possano attivare per tempo azioni correttive.

Testo aggiornato: il Servizio controllo di gestione prepara una relazione illustrativa dei risultati emersi con il monitoraggio semestrale che viene comunicata al Direttore Generale, al Nucleo di Valutazione e ai responsabili delle aree in tempo utile per facilitare interventi correttivi e dare indicazioni e suggerimenti per la definizione del nuovo Piano integrato.

6. in relazione ai cambiamenti dovuti alla revisione delle strutture organizzative dell'ateneo avvenuta alla fine del 2018, alcuni degli indicatori di customer satisfaction descritti all'allegato 1 del documento saranno adeguati alla nuova forma organizzativa (adeguamento già approvato dal consiglio di amministrazione nella seduta del 25 settembre 2019 in relazione alla modifica del Piano integrato Iuav 2019):

- per quanto riguarda la Direzione Generale, gli indicatori riferiti ai tre ex dipartimenti saranno sostituiti da un solo indicatore riferito al Dipartimento unico;
- per quanto riguarda l'area ricerca, sistema bibliotecario e documentale non sarà più considerato ai fini valutativi l'indicatore relativo ai laboratori.

Tali modifiche interesseranno la tabella "Obiettivi di efficacia di cui all'allegato 1 del documento SMVP Iuav vigente.

7. figura a pagina 7 del documento

Si propone di modificare il titolo attuale da "Andamento generale delle immatricolazioni degli ultimi tre anni" a "Flowchart – Piano integrato della performance"

8. aggiornamento del paragrafo a pag. 14 relativo al cruscotto sintetico per gli organi di governo come segue:

Testo attuale: "Tale cruscotto, che sarà seguito da cruscotti di area per la parte di indicatori inerenti l'amministrazione, è in via di informatizzazione con il supporto del Consorzio Cineca"

Testo aggiornato: “Tale cruscotto è stato informatizzato con il supporto del consorzio Cineca ed è a disposizione degli organi di governo dell’ateneo”; coerentemente sarà aggiornato anche l’allegato 2 inerente l’elenco degli indicatori del cruscotto sintetico per gli organi di governo, inserendo solo gli indicatori attivi.

9. paragrafo 3.3. Target e livelli di performance

Prima della tabella con la scala di misurazione della performance si propone il seguente aggiornamento:

Testo attuale: “In fase di valutazione finale, la valutazione complessiva è espressa con una scala di misura (da 0 a 10), avrà per soglia di negatività della prestazione il 5,99”

Testo aggiornato: “Una valutazione complessiva della scheda negativa (sotto il 6) o eccellente (10) va adeguatamente motivata nella scheda individuale da parte del valutatore nella sezione osservazioni del valutatore.”

10. paragrafo 3.6. Collegamento al sistema premiante

Si propone di integrare e modificare il testo come segue: “I Criteri generali per la liquidazione della quota di Indennità Accessoria Mensile (IAM) soggetta a valutazione (mensilità di novembre e dicembre), dell’indennità di produttività, del 33,33% dell’indennità di responsabilità (ex articolo 91 comma 3 del CCNL vigente) e della retribuzione di risultato vengono discussi in sede di contrattazione integrativa e riportati nel Contratto Collettivo Integrativo.

Dal 2018, in applicazione all’art. 20 del nuovo Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro, si prevede l’attribuzione di una maggiorazione dei premi individuali (relativamente alle quote di: produttività individuale, indennità di responsabilità quota 1/3, retribuzione di risultato per il personale di categoria EP) secondo criteri selettivi stabiliti in sede di contrattazione integrativa, ad una quota di personale con valutazione positiva nell’anno di riferimento, garantendo un’equa distribuzione dei premi tra le aree dell’Ateneo con modalità definite in sede di contrattazione integrativa (oltre alla pubblicazione dei risultati nella relazione sulla performance). A tutto il personale di categoria C e D, in presenza di un esito positivo (cioè ≥ 6) della valutazione delle prestazioni, viene di norma corrisposta la quota IAM pari alle ultime due mensilità dell’anno.

Al termine della relazione della presidente, prende la parola il dott. **Federico Raos**, il quale rileva che l’aggiornamento annuale proposto conferma l’impianto generale del sistema.

I dieci correttivi proposti risultano essere di diverso tipo:

- in alcuni casi (2, 3 e 6) si tratta di modifiche già approvate dal consiglio di amministrazione coerentemente a modifiche dell’assetto organizzativo dell’ateneo;
- in altri casi (4 e 5) vengono recepiti suggerimenti e proposte formulate dal Nucleo di Valutazione nella relazione 2018;
- in altri casi (1, 7 e 8) si propongono modifiche tecniche/lessicali al documento e/o correttivi tecnici al protocollo di rilevazione;
- le ultime due modifiche (9 e 10) riguardano la valutazione individuale e il collegamento al sistema premiante.

A tale riguardo ritiene che tutte le proposte siano correttamente formulate e siano condivisibili, così come l’intenzione di non utilizzare più indicatori non attivi, anche in questo caso recependo un suggerimento del nucleo stesso.

Esprime inoltre il proprio apprezzamento per la messa in produzione del cruscotto gestionale CINECA, auspicando che tutti i componenti del Nucleo e la struttura tecnica di supporto possano accedervi.

Si evidenzia inoltre che tale importante strumento potrebbe trovare una più coerente collocazione all’interno della sezione dedicata alla valutazione della performance organizzativa e non di quella individuale: a tale proposito auspica che il nucleo di valutazione si renda disponibile a condividere in una sessione tecnica la riflessione sull’indice del documento di sistema.

Il nucleo di valutazione, condividendo unanimemente quanto rilevato da Federico Raos, esprime parere positivo in merito alle modifiche al sistema di misurazione e valutazione della performance proposte dal servizio controllo di gestione.

Al termine della discussione dell'argomento all'ordine del giorno, la presidente ritiene opportuno condividere alcune **riflessioni in merito all'andamento dei lavori del nucleo di valutazione**.

In particolare rileva un generale affaticamento nelle attività del nucleo per ragioni differenti e legate in parte all'indebolimento del supporto amministrativo dedicato e in parte alla difficoltà di entrare in relazione con i docenti ed organizzare conseguentemente le fondamentali attività di confronto.

A tale riguardo auspica pertanto che:

- sia rafforzata la costruttiva comunicazione con i docenti, a partire dalle questioni relative all'offerta formativa e le strategie che l'ateneo intende mettere in atto in ambito di didattica ricerca;
- sia potenziato il supporto alle attività del nucleo di valutazione al fine di rendere il lavoro efficace nel rispetto delle tempistiche.

Il nucleo di valutazione condivide le considerazioni della presidente e in particolare ritiene opportuno organizzare un incontro con i referenti per la didattica e quelli per la ricerca, a partire dai coordinatori delle sezioni di coordinamento, al fine di definire un quadro preciso delle prospettive e scenari futuri.

La presidente ricorda infine che il nucleo di valutazione si riunirà nuovamente il 10 gennaio 2020 al fine di condurre gli audit dei corsi di laurea magistrale in design del prodotto e della comunicazione visiva, in arti visive e moda e in teatro e arti performative.

La riunione **si conclude alle ore 13**.